

**Schema di Regolamento**  
**La tua *challenge* verso il futuro: sfide per l'innovazione**

**Art.1- Obiettivi**

1. Lazio Innova intende avviare e sviluppare una strategia di Open Innovation grazie alla quale proporre nuovi strumenti volti a favorire l'incontro fra domanda e offerta di innovazione, valorizzare economicamente la ricerca nella regione Lazio ed accelerare i processi innovativi nell'economia laziale.
2. Il presente regolamento disciplina la struttura generale di uno schema collaborativo, la *Challenge*, attraverso la quale le medie/grandi aziende, con un bisogno specifico di innovazione, sfidano le startup ed i team di innovatori a proporre soluzioni idonee a soddisfare la loro domanda d'innovazione.

Coerentemente con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Lazio (S3) e con l'Agenda digitale, gli ambiti all'interno dei quali Lazio Innova intende sostenere l'incontro tra domanda ed offerta d'innovazione, sono:

- Design & Fashion, Creative & Cultural industries, Tourism , Italian Style;
- IoT & Smart Manufacturing;
- Life Science & Well Being, Food;
- Smart Cities, Clean technologies, Mobility, Security.

Le sfide per l'innovazione - *Challenge* - potranno essere lanciate, una volta acquisite le esigenze di innovazione per uno o più dei macro-settori sopraindicati. Lazio Innova si riserva di pubblicare singole *Call* Innovatori laddove verifichi l'esistenza delle condizioni per l'efficace realizzazione del percorso di accompagnamento di cui alle lettere c) e d) del successivo punto 3.

3. Lo schema di intervento generale delle *Challenge* per l'Innovazione, prevede per ogni macro-settore le seguenti fasi:
  - a) una prima call rivolta ad identificare le Aziende e le loro esigenze di innovazione e di aumento di produttività, per l'appunto la *Challenge* (o «**Sfida**»),
  - b) una o più call che costituiscono le *Challenge* (o Sfide), rivolte alle Startup, anche da costituire, che propongono e sviluppano soluzioni e risposte innovative alle *Challenge*;
  - c) un percorso formativo e di mentoring o tutorship, riservato contestualmente alle Aziende e agli Innovatori selezionati all'esito delle call di cui al punto b), finalizzato a focalizzare in maniera più puntuale le esigenze da soddisfare e rendere praticabili le soluzioni innovative proposte;
  - d) l'individuazione della o delle migliori soluzioni innovative proposte per ciascuna *Challenge*, migliorate a seguito del percorso di cui al punto c), con il conseguente accesso, per gli Innovatori vincitori, a:
    - premi in denaro messi a disposizione da Lazio Innova, nel caso l'Innovatore vincitore abbia o stabilisca una Sede Operativa nel Lazio, nonché eventuali ulteriori premi in denaro messi a disposizione da altri soggetti;
    - una campagna di comunicazione, a cura ed a carico di Lazio Innova, finalizzata a dare visibilità sui media all'Innovatore vincitore;
    - ulteriori eventuali facilitazioni messe a disposizione dalle Aziende o Sponsor (forniture o iscrizione all'albo dei fornitori, stage, mentorship, etc.);come preventivamente descritti e quantificati nella call di cui al punto b).

4. I premi in denaro a carico di Lazio Innova o aventi comunque natura di “risorsa statale” ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato, saranno erogati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea serie L 352 del 24 dicembre 2013 (in seguito anche «**De Minimis**»), che prevede, tra l’altro, che l’importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi ad un’Impresa Unica non può superare 200.000 Euro nell’arco di tre esercizi finanziari.
5. Tutte le comunicazioni previste dalle call avverranno tramite posta elettronica, come meglio specificato dalle singole Call. Le comunicazioni e la documentazione relative ai premi in denaro avverranno, a tutti gli effetti di legge, tramite la PEC [challengelazioinnova@PEC.lazioinnova.it](mailto:challengelazioinnova@PEC.lazioinnova.it) e le caselle PEC indicate dagli Innovatori vincitori.

## Art. 2 – Call Aziende

1. Lazio Innova, anche in collaborazione con le Organizzazioni di Rappresentanza delle Imprese, invita le Aziende a manifestare le loro esigenze in termini di innovazione ed incremento della produttività, compilando ed inviando a Lazio Innova l’apposito *application form* accessibile da [www.lazioinnovatore.it](http://www.lazioinnovatore.it) – Modulo di candidatura Aziende - assumendo l’impegno di mettere a disposizione per ciascuna *Challenge* di loro interesse proprio personale qualificato, nella misura che verrà concordata con Lazio Innova nel processo di identificazione della *Challenge*, aprire il loro Albo Fornitori agli Innovatori vincitori e a produrre le informazioni ed i documenti specificati nella Call e/o nell’*application form*. Questa sarà pubblicata sul sito [www.lazioinnovatore.it](http://www.lazioinnovatore.it), sarà sempre aperta ed adeguatamente pubblicizzata. Possono partecipare:
  - le medie e le grandi imprese – come definite dall’allegato 1 del RGE –. Talune call, specialmente dove le caratteristiche degli ambiti tematici sono caratterizzati dalla domanda pubblica, potranno essere aperte anche ad Enti Pubblici ed a persone giuridiche che non svolgono attività economica;
  - qualsiasi persona giuridica in qualità di Sponsor che intenda dare un contributo apprezzabile, in denaro o in natura, nel corso delle fasi successive della o delle *Challenge*.
2. Lazio Innova valuta, attraverso l’Advisory Board, di cui all’Art.3 punto 6, i Moduli di candidatura Aziende, anche mediante dei colloqui con le Aziende partecipanti, tesi a:
  - verificare la coerenza rispetto gli ambiti tematici oggetto della call;
  - definire meglio le esigenze rappresentate in termini di innovazione ed aumento della produttività, individuando ove possibile le esigenze che possano essere soddisfatte mediante soluzioni innovative comuni;
  - individuare, quindi, le *Challenge* in termini di esigenze specifiche da soddisfare ed eventuali requisiti tecnici e/o prestazionali, nonché definire le facilitazioni e gli eventuali contributi in denaro, che le Aziende metteranno a disposizione alle Imprese Innovative.
3. Lazio Innova formalizza, a titolo non oneroso, gli opportuni accordi con le Aziende che confermeranno l’interesse manifestato, al fine di disciplinare il loro coinvolgimento in tutte le fasi della *Challenge* ed in particolare gli impegni da assumersi con gli Innovatori selezionati per il percorso e/o vincitori.

## Art. 3 – Call Innovatori: la Challenge

1. Lazio Innova, una volta definito l’accordo con le Aziende, di cui al precedente Art. 2 punto 3, invita gli Innovatori a presentare le soluzioni innovative per le singole *Challenge*, compilando l’apposito *application form* “Proposte di Soluzioni Innovative” accessibile da [www.lazioinnovatore.it](http://www.lazioinnovatore.it) e producendo le informazioni ed i documenti specificati nella call. Questa sarà pubblicata sul sito [www.lazioinnovatore.it](http://www.lazioinnovatore.it) e conterrà ogni indicazione utile per la

presentazione delle Proposte (tematica, bisogno di innovazione da soddisfare, percorso di mentorship, premi, tempistiche, facilitazioni messe a disposizione dalle Aziende, etc.).

Possono presentare Proposte di Soluzioni Innovative:

- Startup Innovative registrate alle apposite sezioni del Registro delle imprese;
- altre Startup costituite da non oltre 36 mesi;
- Team informali composti da almeno tre persone fisiche, maggiorenni, in possesso almeno di un diploma di maturità (sarà necessario allegare copia della certificazione attestante il titolo di studio conseguito – diploma di maturità, diploma di laurea, di laurea specialistica, master ecc.);
- Dipartimenti di Istituti di Università e Centri di Ricerca
- eventuali altri soggetti previsti nella specifica call.

2. Possono presentare Proposte di Soluzioni Innovative le imprese già costituite aventi oggetto sociale coerente con le Sfide o i Proponenti, nel caso di startup costituende, in possesso di competenze tecniche, imprenditoriali e/o manageriali coerenti con le *Challenge*.

3. Lazio Innova seleziona almeno un Mentor esperto per ciascuna delle *Challenge*.

4. Lazio Innova esegue una prima valutazione delle Proposte di Soluzioni Innovative ricevibili, attraverso l'Advisory Board, di cui al successivo punto 6, dando idonea comunicazione dei motivi al soggetto la cui Proposta risultasse irricevibile, sulla base dei seguenti criteri di valutazione che potranno essere oggetto di modifiche o precisazioni individuate nelle singole call:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
<b>INNOVAZIONE</b> Innovatività dell'idea o dell'approccio, contestualmente all'idoneità dell'idea o dell'approccio a risolvere le esigenze oggetto della sfida	40
<b>TEAM</b> Qualità del Team (e/o struttura aziendale) ben articolato e con competenze ed esperienze appropriate, eterogenee e complementari.	30
<b>FATTIBILITA'</b> Attuabilità tecnica della soluzione innovativa prospettata	20
<b>PROSPETTIVE MEDIO-LUNGO TERMINE</b> Capacità della soluzione innovativa presentata a soddisfare esigenze, anche verso tutto il settore, sostenibili nel medio-lungo termine	10

5. Saranno ammesse al percorso strutturato di formazione e mentorship gli Innovatori le cui Proposte abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60 per ciascuna Sfida o, se più di 6, le 6 che hanno ottenuto il punteggio più alto, salvo diverse previsioni della Call. In caso di ex aequo sarà preferita la startup costituenda e, a seguire, la startup di più recente costituzione. Nel caso di ex aequo tra startup costituende, sarà preferito il Promotore con età minore.

6. Lazio Innova, per le proprie valutazioni si avvarrà di un Advisory Board composto da un rappresentante della Regione Lazio e/o Lazio Innova, da due rappresentanti altamente qualificati messi gratuitamente a disposizione dalle Aziende, e da un Mentor specializzato di cui al comma 3. I membri dell'Advisory Board non devono risultare in potenziale conflitto di interessi con gli Innovatori partecipanti.

#### Art. 4 – Vincitori e premiazione

1. Gli Innovatori ammessi al percorso strutturato di formazione e mentorship, entro 30 giorni dall'avvio del percorso, riformuleranno le loro Proposte di Soluzioni Innovative («**Proposte Definitive**») compilando ed inviando a Lazio Innova l'apposito *application form* "Proposte Definitive" accessibile da [www.lazioinnovatore.it](http://www.lazioinnovatore.it), aggiornando se del caso le informazioni ed i documenti specificate nella call ed eventualmente rinforzando la compagine sociale o il Team con nuove competenze e professionalità.
2. I premi in denaro De Minimis possono essere erogati solo alle startup costituite e con Sede Operativa nel Lazio ed in possesso degli ulteriori requisiti previsti all'art. 5 e, pertanto, sono condizionati alla presentazione di apposita Domanda e relative Dichiarazioni pertinenti (allegati da 2 a 6 al presente Regolamento) unitamente alla presentazione delle loro Proposte Definitive. I Proponenti e gli eventuali componenti dei Team di una startup Costituenda, devono impegnarsi a costituirsi in impresa entro 30 giorni dall'eventuale attribuzione di un premio in denaro De Minimis. Sempre entro tale termine devono essere apportate e comunicate a Lazio Innova le eventuali modifiche alla compagine sociale previste nella Proposta Definitiva.
3. Le Proposte Definitive saranno presentate pubblicamente dai proponenti, in occasione di un evento di premiazione dedicato, all'esito del quale l'Advisory Board individuerà il o gli Innovatori vincitori, valutando la migliore o le migliori Proposte Definitive presentate per ogni Sfida, sulla base dei medesimi criteri di valutazione di cui all'art. 3 ma con i seguenti punteggi massimi, salvo modifiche o precisazioni individuate nelle singole Call:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
<b>INNOVAZIONE</b>	20
<b>QUALITA' DEL TEAM</b>	20
<b>FATTIBILITA'</b>	30
<b>PROSPETTIVE MEDIO-LUNGO TERMINE</b>	30

4. Ulteriori regole della competizione potranno essere stabilite dalle singole Call, anche in deroga al presente Regolamento ove risultasse in parte incompatibile con le norme applicabili alle fonti di finanziamento, specificatamente nel caso di cofinanziamento con Fondi Europei e Nazionali. Si rimanda altresì alle singole Call Innovatori per le modalità di regolamento di eventuali premi addizionali ed ulteriori facilitazioni messi a disposizione dalle Aziende.

## Allegato 1 al Regolamento al “La tua challenge verso il futuro: sfide per l’innovazione”

### Definizioni

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo Regolamento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni ivi introdotte in grassetto tra virgolette ed alle seguenti:

- «**Disciplina Antiriciclaggio**»: Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.
- «**Impresa Unica**»: l’insieme di imprese come definito all’art. 2 (2) del De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
  - un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
  - un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
  - un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
  - un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima;
  - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch’esse considerate un’impresa unica.
- «**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come impresa associata o come impresa collegata ai sensi dell’Allegato I al RGE.
- «**Imprese Collegate**»: in conformità all’allegato I al RGE e all’art. 2 (2) del De Minimis, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di Impresa Unica ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo “stesso mercato rilevante” o su “mercati contigui”.  
Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE Serie L 124 del 25 maggio 2003), si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).
- «**Imprese Associate**»: in conformità all’allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni ivi previste, sono tutte le imprese non classificate come Imprese Collegate tra le quali esiste la seguente relazione: un’impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un’altra impresa (impresa a valle).
- «**Grande Impresa**»: una Impresa, intesa come una persona giuridica che svolge in modo non accessorio attività economiche e che non rientra nella definizione di PMI;
- «**Media Impresa**»: le PMI che consolidando, se del caso, i dati delle Imprese Collegate e, pro quota, delle Imprese Associate occupano 50 addetti o più (in termini di Unità lavorative Annue – ULA) e il cui fatturato annuo ed, al contempo, il cui totale di bilancio annuo superano i 10 milioni di euro.

- **«Mentor»:** è un esperto (imprenditore o investitore) che con la sua esperienza può supportare le startup nella definizione di una strategia di sviluppo efficace, partecipando ad una serie di incontri periodici organizzati all'interno di un percorso di mentorship. Il mentor può essere un utile supporto, specie nella fase di creazione e strutturazione del business plan.
- **«Piccole e Medie Imprese»** o **«PMI»:** imprese che rispettano i parametri dimensionali previsti nell'allegato I al RGE. Fermi restando i maggiori dettagli previsti nel RGE e le modalità di calcolo previsti dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, le PMI sono le Imprese Autonome che occupano meno di 250 addetti (in termini di Unità lavorative Annue – ULA) e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro ed, al contempo, il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro e le Imprese non Autonome che non superano dette soglie consolidando i dati delle Imprese Collegate e, pro quota, delle Imprese Associate. In conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste, un'impresa non è una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
- **«Startup Costituenda»:** startup non ancora costituita al momento della partecipazione alla competizione o al momento presentazione della Domanda e rappresentata in tali sedi da un Promotore che si impegna a costituire la startup, a provvedere all'iscrizione nel registro delle imprese e a comunicarlo a Lazio Innova entro un termine massimo di 30 (trenta giorni) dalla data di attribuzione del Premio;
- **«Promotore»:** una persona fisica che partecipa alla competizione per conto di una startup Costituenda di cui, dopo la costituzione, dovrà risultare il titolare, nel caso di impresa individuale, oppure socio e componente degli organi di amministrazione, nel caso di società.
- **«Regolamento Generale di Esenzione»** o **«RGE»:** Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014;
- **«Registro delle Imprese»:** il registro previsto dall'art. 2188 del codice civile e tenuto dalle competenti CCIAA a livello provinciale;
- **«Sede Operativa»** e **«Sede Operativa Principale»:** si intende una unità locale regolarmente censita al Registro delle Imprese nella quale si svolge o si svolgerà il processo produttivo o di erogazione di servizi dell'impresa. Nel caso una impresa abbia più Sedi operative per Sede Operativa Principale si intende quella dove lavora la maggioranza degli addetti. Nel caso di più Sedi Operative nel Lazio queste si considerano come fossero una sola.
- **«Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Lazio S3»** o **«S3»:** Per "strategia di specializzazione intelligente" si intende una strategia di innovazione a livello nazionale e regionale basata sulla possibilità di costruire un vantaggio competitivo grazie alla diversificazione e allo sfruttamento dello specifico know-how regionale. Essa è stata definita dalla Commissione Europea nella comunicazione del 2010 "Il contributo della politica regionale alla crescita intelligente nell'ambito di Europa 2020" come una delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di crescita di Europa 2020. Per il periodo di programmazione 2014-2020 tale tema assume particolare rilevanza in quanto lo sviluppo di una strategia di

specializzazione intelligente costituisce condizione per l'erogazione dei fondi strutturali nei settori di ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione e ICT.

- «**Agenda digitale**»: L'Agenda Digitale è una delle sette iniziative principali individuate nella più ampia Strategia EU2020, che punta alla crescita inclusiva, intelligente e sostenibile dell'Unione. L'Agenda Digitale è stata presentata dalla Commissione Europea nel maggio 2010, ed è stata sottoscritta da tutti gli Stati membri che si sono impegnati per recepirla e applicarla. Lo scopo dell'Agenda Digitale è sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività.
- «**Team**»: la compagine sociale delle startup Costituende ed inoltre, per le imprese già costituite, eventuali altre figure qualificanti aventi rapporti contrattuali di medio periodo, quali ad esempio di lavoro. Possono essere considerati parte del Team anche clienti, fornitori o partner le cui competenze, conoscenze ed esperienze qualificano le Proposte, laddove il loro contributo risulti già contrattualizzato o contrattualizzabile